

ANIE

La direttiva 2010/31/CE: impatto sulla legislazione italiana

LE TECNOLOGIE PER IL SISTEMA EDIFICIO. IL CONTRIBUTO INNOVATIVO DELLE IMPRESE ANIE

Milano, 19 novembre 2010

Roberto MONETA



Ministero dello sviluppo economico

DE – Segreteria tecnica

Definizione obiettivi: piano azione efficienza energetica 2007-16 – PAEE

Prime valutazioni dei risparmi conseguiti a fronte delle misure adottate e confronto con gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (energia distribuita o venduta ai clienti finali)

R.E. PAEE al 31.12.2010: **35.658** GWh/anno (3%)

R.E. valutato al 31.12.2009: **45.139** GWh/anno

R.E. PAEE al 31.12.2016: **126.327** GWh/anno (9,6%)



Direttiva 2002/91/CE

- ✓ **Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (modificato con 311/06)**
“recepimento quadro della direttiva”
- ✓ **DPR 2 aprile 2009, n. 59**
“metodologie per il calcolo della prestazione energetica di edifici e impianti”
- ✓ **DM 26 giugno 2009**
“Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”

Da emanare (!)

DPR “Requisiti dei professionisti abilitati alla certificazione e ispezione impianti termici”



Ministero dello sviluppo economico

DGERM Segreteria Tecnica

Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192

TITOLO I

Principi generali

Art. 1 (Finalità)

..... omissis

3. Ai fini di cui al comma 1, lo Stato, le regioni e le province autonome, avvalendosi di meccanismi di raccordo e cooperazione, predispongono programmi, interventi e strumenti volti, nel rispetto dei principi di semplificazione e di coerenza normativa, alla:
 - a) **attuazione omogenea e coordinata** delle presenti norme;
 - b) sorveglianza dell'attuazione delle norme, anche attraverso la raccolta e l'elaborazione di informazioni e di dati;
 - c) realizzazione di studi che consentano adeguamenti legislativi nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dello sviluppo del mercato;
 - d) promozione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili, anche attraverso la sensibilizzazione e l'informazione degli utenti finali.



Ministero dello sviluppo economico

DGERM Segreteria Tecnica

DM Linee guida Certificazione energetica

Tavolo di confronto

Raccordo concertazione e cooperazione
Stato-Regioni

“L’importanza delle esperienze delle Regioni”



Risultati concreti solo se si riesce a intervenire sugli

EDIFICI ESISTENTI

Certificazione energetica



DIRETTIVA 31/2010/CE

(Revisione direttiva 2002/91/CE)

- conferma il concetto che i requisiti minimi della prestazione energetica degli edifici soddisfino l'analisi **costi-benefici**;
- prevede che i predetti requisiti siano confrontati con i corrispondenti valori calcolati con una Metodologia comparativa messa a punto dalla Commissione;
- richiede l'adozione di metodologie di calcolo conformi al quadro di riferimento previsto all'allegato 1 alla direttiva



DIRETTIVA 31/2010/CE

- PREVEDE, DAL 31 DICEMBRE 2020, CHE GLI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE (2018 PER GLI EDIFICI PUBBLICI) ABBIANO UNA ALTISSIMA PRESTAZIONE ENERGETICA (“NEARLY ZERO ENERGY BUILDINGS”), IN PRESENZA DI UNA SIGNIFICATIVA QUOTA DEL FABBISOGNO COPERTA DA FONTI RINNOVABILI;



DIRETTIVA 31/2010/CE

Richiede ai Piani nazionali, tra l'altro:

- una progressione graduale dei requisiti minimi fino al 2020, tenendo conto delle differenti tipologie di edifici (S/V) con una definizione di limiti intermedi di efficienza energetica almeno al 2015;
- che gli SM rafforzino il loro ruolo guida nel settore pubblico anche attraverso ristrutturazioni verso “edifici a energia quasi zero”:



DIRETTIVA 31/2010/CE

Rafforza il ruolo della certificazione energetica

prevede che:

- il certificato energetico sia prodotto e consegnato al proprietario e al conduttore: *in caso di nuove costruzioni, nei trasferimenti immobiliari, nel caso di nuovi contratti di affitto*
- l'obbligo di certificazione degli edifici pubblici o a uso pubblico venga esteso anche agli immobili di superficie utile maggiore di 500 m² (dopo cinque anni, 250 m²);
- che gli SM prevedano l'obbligo di pubblicazione della prestazione energetica già negli annunci commerciali di vendita e di locazione.



DIRETTIVA 31/2010/CE

Riunioni Comitato di Gestione (giugno e ottobre 2010)

- Stato di applicazione
- Metodologia comparativa
- Revisione Norme CEN
- Attestato di “certificazione” energetica unico (volontario)



Azioni prioritarie

Attività in corso in collaborazione con CTI, ENEA e RSE

1. Completamento e adeguamento provvedimenti attuativi del d. lgs. 192/05;
2. Incentivi
3. Attuazione della direttiva 2010/31/CE (fase preliminare);
4. Certificazione energetica degli edifici pubblici e a uso pubblico e loro riqualificazione;
5. Programma di sensibilizzazione e riqualificazione energetica del parco immobiliare territoriale



1. Completamento e adeguamento provvedimenti attuativi del d. lgs. 192/05

- DPR per la definizione dei criteri di progettazione esercizio e manutenzione, metodologie di calcolo e requisiti in materia di:
 - climatizzazione estiva (compreso ispezione impianti, integrata con impianti di riscaldamento);
 - ventilazione naturale e meccanica degli edifici;
 - illuminazione naturale e artificiale per il settore terziario;
 - Il contributo dell'automazione negli edifici;
 - criteri di integrazione per l'utilizzo delle fonti rinnovabili (RES?).



1. Completamento e adeguamento provvedimenti attuativi del d. lgs. 192/05 (2)

- DPR ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del d. lgs. 192/05, per la definizione dei requisiti degli ispettori degli impianti di climatizzazione estiva;
- DM di aggiornamento del DM 26 giugno 2009 conseguente alla definizione dei DPR di cui sopra;
- DM di aggiornamento del modello di relazione tecnica di progettazione del sistema edificio e impianto.



1. Completamento e adeguamento provvedimenti attuativi del d. lgs. 192/05 (3)

Altre proposte

- Trasferimento dell'informazione "qualità energetica" nelle vendite e locazioni immobiliari - infrazione (RES?);
- Sostituzione dell'autodichiarazione con metodo semplificato - infrazione;
- Rapporto prestazione energetica /utilizzo fonti rinnovabili (RES?);
- Controlli pubblici;
- "Soggetti certificatori": qualità e indipendenza;
- Interfaccia regionale (unica!) per software commerciali;



2. Incentivi

Proposte

- Quadro, valutazione e studio (esborso, Irpef, Iva, occupazione, cumulo max,)
- 55%?; RES?

?? Tavolo permanente con MEF;

- sostegno direttiva 2010/31/CE

- monitoraggio continuo e ricalibratura

- sostegno al settore Pubblico (Esco,...)???



Ministero dello sviluppo economico

DGERM Segreteria Tecnica

2. Incentivi (2)

Proposte

- Ecodesign
- Integrazione della promozione di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili



3. Attuazione della direttiva 2010/31/CE

(fase preliminare)

- Supporto alla CE per la definizione della Metodologia comparativa (scelta delle tipologie edilizie, costruttive,)
- Revisione requisiti: indici di prestazione, trasmittanze e rendimenti, ecc. in relazione a valutazioni tecnico economiche generali e specifiche (tipologie costruttive, ...)
- Valutazione dell'impatto della nuova direttiva sulla certificazione energetica degli edifici con particolare riguardo agli oneri ed ai vantaggi per i cittadini, e ai riflessi sul mercato immobiliare ;
- Valutazione delle interazioni tra la Direttiva 2010/31/CE e la Direttiva 2009/28/CE (Fonti rinnovabili) in relazione alla promozione delle tecnologie che coniugano efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili



Ministero dello sviluppo economico

DGERM Segreteria Tecnica

4. Programma di sensibilizzazione e riqualificazione energetica del parco immobiliare territoriale

- I commi 3 bis, 3 quater e 3 quinquies, dell'articolo 9, del decreto legislativo 192/05, prevedono che le Regioni predispongano **entro il 31 dicembre 2008 (!)** programmi di sensibilizzazione e riqualificazione energetica del parco immobiliare territoriale

INAPPLICATA !



5. Certificazione energetica degli edifici pubblici e a uso pubblico e loro riqualificazione

Il miglioramento della prestazione energetica del patrimonio edilizio pubblico per ridurre le spese di gestione della PA e per una politica nazionale concreta, anche in termini esemplificativi, che crei le condizioni di un rilancio di settori produttivi con una forte incidenza sull'economia nazionale.

Tema all'attenzione della CE.



5. Certificazione energetica degli edifici pubblici e a uso pubblico e loro riqualificazione (2)

Il decreto legislativo 192/05, recepisce all'articolo 6, comma 5, le disposizioni della direttiva europea e integra l'obbligo di affissione con misure che dovrebbero favorirne il rispetto.

RISPETTO ?

